

asm  **isa**
impianti e servizi ambientali spa

Bilancio d'esercizio

2019

asm impianti e servizi ambientali S.p.A.

tel. 0381.697221 fax. 0381.82794 e-mail: comunicazioni@pec.asmisa.it

L'Asm Impianti e Servizi Ambientali S.p.A. ha sede legale in Vigevano, viale Petrarca 68 e risulta iscritta nel Registro delle Imprese e presso la Camera di Commercio di Pavia con n. 02071890186 e REA n. 243257.

La partita IVA è 02071890186 e il codice fiscale è 02071890186.

Il capitale sociale è di **€2.150.000,00** risulta interamente versato.

Forma giuridica società per azioni.

La società è soggetta a direzione e coordinamento di ASM Vigevano e Lomellina SpA.

Amministratore Unico

Arch. Giorgio Tognon

Procuratore Institorio

Geom. Marco Ravarelli

Sindaco Presidente

Dott.ssa Carla Niboldi

Sindaco

Dott. Alberto Caccia

Sindaco

Dott.ssa Maria Luisa Portaluppi

L'ATTIVITA'
AZIENDALE NEL 2019

ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI SPA

Sede in VIGEVANO - VIALE PETRARCA, 68

Capitale Sociale versato Euro 2.150.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PAVIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02071890186

Partita IVA: 02071890186 - N. Rea: 243257

* * *

Signori Azionisti,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio al 31 dicembre 2019 che evidenzia un utile di € 513.419, già al netto di imposte per € 204.411 complessive.

* * *

La società, con Capitale Sociale pari ad Euro 2.150.000,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 2.150.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, ha come soci:

ASM VIGEVANO E LOMELLINA S.P.A.

Sede: Viale Petrarca 68 – 27029 Vigevano (PV)

Codice Fiscale: 01471630184

Partita IVA: 01471630184

proprietaria di n. 2.047.400 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 2.047.400,00 di Capitale Sociale (95,23%)

COMUNE DI BORGO SAN SIRO

Sede: Via Roma 30 – 27020 Borgo San Siro (PV)

Codice Fiscale: 85001770180

Partita IVA: 00463070185

proprietario di n. 4.400 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 4.400,00 di Capitale Sociale (0,20%)

COMUNE DI CASSOLNOVO

Sede: Piazza Vittorio Veneto 1 – 27023 Cassolnovo (PV)

Codice Fiscale: 85001790188

Partita IVA: 00477120182

proprietario di n. 26.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 26.000,00 di Capitale Sociale (1,21%)



COMUNE DI GALLIAVOLA

Sede: Piazza Vittoria 1 – 27034 Galliaivola (PV)

Codice Fiscale 00485480180

Partita IVA 00485480180

proprietario di n. 800 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 800,00 di Capitale Sociale (0,04%)

COMUNE DI GARLASCO

Sede: Piazza Repubblica 11 – 27026 Garlasco (PV)

Codice Fiscale: 85001810184

Partita IVA 00465640183

proprietario di n. 45.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 45.000,00 di Capitale Sociale (2,09%)

COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA

Sede: Piazza Delucca 49 – 27020 Gravelлона Lomellina (PV)

Codice Fiscale 85001830182

Partita IVA 00503370181

proprietario di n. 9.800 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 9.800,00 di Capitale Sociale (0,46%)

COMUNE DI TROMELLO

Sede: Piazza Vittorio Veneto 1 – 27020 Tromello (PV)

Codice Fiscale 85001850180

Partita IVA 00463060186

proprietario di n. 16.600 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 16.600,00 di Capitale Sociale (0,77%).

* * *

Andamento della gestione

Possiamo certamente affermare che il 2019 possa essere identificato, per la società, l'anno della svolta.

Il completamento delle procedure organizzative ed aziendali, già avviate negli anni scorsi, ha raggiunto il compimento durante il 2019, restituendoci una serie di indicatori in grado, in tempo reale, di valutare l'efficienza aziendale dei vari settori. Queste procedure consentono alla governance di intervenire in modo rapido e mirato rispetto ai vari settori, introducendo le più opportune variazioni nel corso dell'anno.

Con il 2019 si è concluso il percorso di sottoscrizione dei nuovi contratti con i comuni soci, introducendo per tutti un servizio di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta.

E' stato sostanzialmente completato il processo di riorganizzazione che ha portato all'individuazione di nuovi ruoli aziendali che si occupano della gestione dei servizi ottimizzandone le peculiarità. L'indirizzo è quello di valorizzare le singole competenze, acquisite durante un'esperienza ventennale sul campo, già presenti all'interno della società, esternalizzando invece quei servizi più operativi sui quali esercitare solo il controllo.

I vari processi che compongono il ciclo aziendale completo, sono stati informatizzati così da garantire un flusso ed una condivisione delle informazioni in tempo reale fra i vari settori.

Il mercato dei conferimenti delle frazioni di rifiuti differenziati ha subito negli anni una continua contrazione delle valorizzazioni di queste merci. Dal nostro punto di vista però, i buoni risultati della raccolta differenziata, soprattutto carta e plastica, ci ha consentito di rientrare nei consorzi di filiera, all'interno dei quali il guadagno derivante dalla vendita del prodotto è superiore rispetto a quello del libero mercato.

Alle norme e leggi già abbondantemente presenti nella nostra giurisprudenza, per le quali la società è strutturata affinché si svolga un continuo ed assiduo monitoraggio aziendale, nel 2019 le società che si occupano del ciclo dei rifiuti sono state inserite all'interno del sistema regolatorio nazionale (ARERA). Tale sistema già collaudato per altri pubblici servizi ha fatto e sta facendo molta fatica a raggiungere l'obiettivo prefissato in fase di presentazione. A livello aziendale ci si è organizzati, con un servizio dedicato, per supportare ed affiancare i comuni nella redazione di tutti gli adempimenti richiesti dal nuovo sistema appena introdotto.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Nel corso dell'anno 2019, la Società ha gestito il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti nei Comuni di Vigevano, Borgo San Siro, Cassolnovo, Garlasco, Gravellona Lomellina, Tromello secondo le modalità

previste dai singoli nuovi Contratti sottoscritti. Con la firma dei nuovi contratti pluriennali tutti i comuni serviti da ASM ISA SpA usufruiscono di un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta.

Il comune di Gropello Cairoli, comune non socio di ASM ISA SpA, ma per il quale veniva effettuato il servizio di raccolta dei rifiuti, ha proceduto ad aggiudicare definitivamente la gara assegnando il servizio al vincitore.

Da quel momento ASM ISA ha interrotto il servizio presso il comune di Gropello Cairoli.

I comuni di Tromello e Borgo San Siro ad un anno dall'introduzione della raccolta differenziata hanno raggiunto una percentuale che si attesta intorno al 70% con alcuni picchi mensili che sfiorano l'80%. I Comuni di Garlasco, Cassolnovo e Gravellona Lomellina hanno introdotto il nuovo sistema di raccolta porta a porta tra la metà e la fine del 2019; anche per questi comuni la percentuale di raccolta differenziata si è consolidata intorno al 70-75%. Tale dato dovrà essere confermato in un periodo più lungo, pur rimanendo estremamente confortante.

La percentuale di RD nel comune di Vigevano si è stabilizzata intorno al 59/60%.

PERCORSI FORMATIVI E DI PARTERNARIATO

Il Comune di Vigevano continua a garantire l'utilizzo di persone in cerca di occupazione e seguite dai servizi sociali, per le quali è previsto un supporto lavorativo convenzionato, oltre ad iniziative organizzate con i ragazzi del Servizio Civile.

LOMELLINA ENERGIA Srl

La partecipazione al capitale sociale di Lomellina Energia srl con il 20%, ha generato negli ultimi anni delle perdite di gestione importanti. Più volte si è tentata l'alienazione delle quote societarie iscritte a bilancio per il valore di 7.600.000 €, ma le varie procedure sono sempre andate deserte. Nell'agosto del 2019 è stato pubblicato il nuovo bando per la vendita delle quote societarie, ricevendo un'offerta per l'acquisto. Esaurite tutte le procedure di pubblicità e quelle autorizzative in capo ai consigli comunali detentori delle quote societarie di ASM VIGEVANO E LOMELLINA spa, controllante di ASM ISA spa, a gennaio del 2020 si è proceduto all'alienazione delle quote societarie di Lomellina Energia spa a favore di A2A Ambiente spa per un valore pari a 7.700.000 €.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2020 il problema della pandemia legata al virus Covid 19 diffusasi a livello mondiale ha interessato tutti i settori della socialità. Per circa due mesi sia la popolazione che le attività sono state costrette ad una chiusura totale; i primi all'interno delle loro case mentre le seconde hanno quasi totalmente sospeso la produzione di beni e di servizi.

ASM ISA durante questo periodo ha sempre garantito il servizio mettendo in atto una serie di provvedimenti, in stretta collaborazione con i responsabili della sicurezza aziendali, sia di organizzazione interna aziendale (introducendo più turni di raccolta ma con minore personale per turno, ingresso contingentato negli spogliatoi, istituzione di un coordinatore responsabile per ogni turno di lavoro compreso quello notturno, smart working per i dipendenti amministrativi, utilizzo della cassa integrazione) sia della gestione dei servizi offerti ai comuni soci (spazzamento stradale e pulizia con sanificazione delle strade come previsto dai vari DPCM, giro di raccolta dedicato presso il domicilio dei malati Covid e di coloro che erano in quarantena in stretta collaborazione con i comuni e con l'ATS, chiusura delle isole ecologiche gestite direttamente).

Tutti i dipendenti sono stati sottoposti a screening sanitario, consistente in un esame sierologico ed eventuale tampone in caso di positività. Attualmente la gestione è tornata pressoché normale e l'approvvigionamento dei vari DPI, nota dolente nel momento di massima allerta, ci consente di affrontare con meno apprensione un'eventuale recrudescenza del virus.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli obiettivi di breve-medio periodo consistono sostanzialmente:

- 1) nel perfezionamento della RD nei comuni serviti, affrontando in maniera mirata il problema degli "abbandoni", con l'introduzione di un sistema di vigilanza e con l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza intelligenti.
- 2) il consolidamento della stipula degli addendum contrattuali che ci consentano di ottimizzare la gestione del ciclo completo dei rifiuti. Più precisamente tutti i servizi di spazzamento, gestione isola ecologica e gli altri servizi complementari.

Rapporti infragruppo e con società correlate

I rapporti infragruppo sono adeguati ai termini di mercato e sono i seguenti:



Rapporti commerciali

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Garanzia
v/ASM Vigevano e Lomellina SpA	8.376	96.044	183.650	0	0
v/ASM Energia SpA	378	0	4.273	0	0
v/Lomellina Energia Srl	7.600	424.321	1.801.186	0	0

Rapporti finanziari

Non vi sono rapporti finanziari.

Conto economico a valore aggiunto

	2019	2018
Gestione caratteristica		
Ricavi	11.780.891	11.597.471
Incrementi di immobilizzazioni	313.646	350.453
Altri ricavi caratteristici	176.325	84.591
Acquisti	(666.213)	(622.770)
Servizi	(6.550.694)	(5.971.238)
Costi godimento beni di terzi	(517.123)	(716.741)
Variatione rimanenze	19.083	61.299
Oneri diversi caratteristici	(47.731)	(248.615)
Valore aggiunto	4.508.184	4.534.450
Costi personale	(3.322.124)	(3.366.190)
Margine operativo lordo	1.186.060	1.168.260
Amm.ti e svalutazioni	(269.327)	(258.373)
Reddito operativo	916.733	909.887
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari	1	2
Interessi e oneri finanziari	(198.904)	(167.270)
Risultato gestione finanziaria	(198.903)	(167.268)
Svalutaz.ne partecipazione	-	(400.000)
Risultato ante imposte	717.830	342.619
Imposte dell'esercizio	(204.411)	(202.410)
Risultato d'esercizio	513.419	140.209

Rispetto all'esercizio precedente, non vi sono variazioni sostanziali nei ricavi, mentre i costi di produzione crescono in correlazione all'ampliamento del bacino d'utenza dell'attività di raccolta differenziata. La gestione finanziaria è negativa in continuità in termini assoluti e percentuali.

La partecipazione nel 20% della società Lomellina Energia S.r.l., iscritta nel bilancio 2018 ad un valore pari ad Euro 7.600.000,00, è stata mantenuta anche nel bilancio 2019 al medesimo valore, in considerazione dell'andamento del bilancio 2019 della società, tenuto conto altresì della vendita della partecipazione al valore di Euro 7.700.000,00 nel mese di gennaio 2020, valore che è stato dichiarato congruo da un fairness opinion commissionata ai fini della cessione stessa.

Indici di redditività

	2019	2018
$\text{ROS: } \frac{(A-B)}{A1} \times 100$	7,78%	7,85%
$\text{ROE: } \frac{\text{utile netto}}{(\text{PN anno } x + \text{PN anno } x-1)/2} \times 100$	12,26%	3,63%
$\text{ROI: } \frac{(A-B)}{(\text{PN} + \text{indebitamento finanzia. netto anno } x \text{ e anno } x-1) / 2} \times 100$	11,82%	10,23%

	2019	2018
Passività finanziarie a breve	3.232.198	2.418.704
Passività finanziarie a M/L	2.365.936	3.044.580
Attività finanziarie e disponibilità	0	0
Indebitamento finanziario netto	5.598.134	5.463.284

Patrimonio netto	4.446.145	3.932.726
Indebitamento finanziario netto	5.598.134	5.463.284
Capitale investito	10.044.279	9.396.010

Migliorano gli indici economici correlati all'attività caratteristica.

La posizione finanziaria netta della società è sostanzialmente invariata, conseguente ad un incremento

dei flussi derivanti dalla gestione corrente e ad un decremento relativo agli investimenti in nuovi beni, al rimborso dei finanziamenti in essere e ad un peggioramento dei debiti a breve termine verso gli Istituti di credito.

Gli investimenti hanno assorbito € 1.078.000 circa.

E' stato rimborsato per € 655.000 circa il finanziamento bancario in essere.

Le risorse sono state recuperate da una maggiore esposizione a breve verso istituti di credito.

La movimentazione finanziaria complessiva è stata fortemente influenzata da una abituale esposizione creditoria verso l'ente controllante.

Stato patrimoniale riclassificato

	2019	2018
Immobilizzazioni immateriali	631.101	382.307
Immobilizzazioni materiali	1.638.690	1.109.818
Immobilizzazioni finanziarie oltre esercizio successivo	7.600.000	7.600.000
Crediti oltre esercizio successivo	11.099	38.269
Attività fisse	9.880.890	9.130.394
Rimanenze	141.485	122.402
Immobilizzazioni finanziarie entro esercizio successivo	0	0
Crediti entro esercizio successivo	3.417.000	4.284.779
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Ratei e risconti attivi	7.936	7.659
Disponibilità	0	0
Circolante attivo	3.566.421	4.414.840
Totale attività	13.447.311	13.545.234
Patrimonio netto	4.446.145	3.932.726
Fondi	60.000	60.000
TFR	553.918	610.596
Debiti oltre esercizio successivo	2.365.936	3.044.580
Passività fisse	2.979.854	3.715.176
Debiti entro esercizio successivo	5.761.809	5.632.564
Ratei e risconti passivi	259.503	264.768
Circolante passivo	6.021.312	5.897.332
Totale passività e netto	13.447.311	13.545.234

Margini e Indici

	2019	2018
Margine struttura (CN – AF)	-5.434.745	-5.197.668
Margine struttura secondario (CN + PF – AF)	-2.454.891	-1.482.492
Margine tesoreria primario (LI – PC)	-6.021.312	-5.897.332
Margine tesoreria secondario (LI + LD – PC)	-2.596.376	-1.604.894
Capitale Circolante netto (AC – PC)	-2.454.891	-1.482.492
Copertura immobilizzazioni (CN / AF)	0,45	0,43
Indice disponibilità (AC / PC)	0,59	0,75
Indice liquidità (LI + LD) / PC	0,57	0,73
Indebitamento (PC + PF) / CN	2,02	2,44

* * *

In deroga a quanto previsto dagli artt. 2364, c. 2, e 2478 bis C.C. o alle diverse disposizioni statutarie, la società si è avvalsa del differimento dei termini di convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come previsto dall'art. 106 D.L. n. 18 del 17.03.2020, a seguito dell'emergenza COVID-19.

Con queste premesse, Vi invito ad approvare il bilancio così come predisposto suggerendoVi di destinare l'utile per il 5% a riserva legale e per la parte residua a riserva straordinaria.

Vigevano, li 28 maggio 2020

L'Amministratore Unico
Arch. Giorgio Tognon



ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE PETRARCA, 68 - VIGEVANO
Codice Fiscale	02071890186
Numero Rea	
P.I.	02071890186
Capitale Sociale Euro	1.075.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	108	270
6) immobilizzazioni in corso e acconti	163.322	39.057
7) altre	467.671	342.980
Totale immobilizzazioni immateriali	631.101	382.307
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.290	2.595
3) attrezzature industriali e commerciali	540.488	528.354
4) altri beni	1.082.683	578.869
5) immobilizzazioni in corso e acconti	13.229	-
Totale immobilizzazioni materiali	1.638.690	1.109.818
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	7.600.000	7.600.000
Totale partecipazioni	7.600.000	7.600.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.600.000	7.600.000
Totale immobilizzazioni (B)	9.869.791	9.092.125
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	141.485	122.402
Totale rimanenze	141.485	122.402
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	952.093	921.311
Totale crediti verso clienti	952.093	921.311
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.177.980	2.913.241
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.376	8.376
Totale crediti verso controllanti	2.186.356	2.921.617
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.458	175
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.458	175
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.668	278.032
Totale crediti tributari	113.668	278.032
5-ter) imposte anticipate		
	76.556	76.767
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.529	95.253
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.723	29.893
Totale crediti verso altri	95.252	125.146
Totale crediti	3.425.383	4.323.048
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali		
	2.716	-
Totale disponibilità liquide	2.716	-

Totale attivo circolante (C)	3.569.584	4.445.450
D) Ratei e risconti	7.936	7.659
Totale attivo	13.447.311	13.545.234
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.150.000	2.150.000
IV - Riserva legale	91.341	84.331
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	531.336	531.336
Versamenti in conto aumento di capitale	1.025.000	1.025.000
Totale altre riserve	1.556.336	1.556.336
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	135.049	1.850
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	513.419	140.209
Totale patrimonio netto	4.446.145	3.932.726
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	60.000	60.000
Totale fondi per rischi ed oneri	60.000	60.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	553.918	610.596
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.232.198	2.418.704
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.365.936	3.044.580
Totale debiti verso banche	5.598.134	5.463.284
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90	-
Totale acconti	90	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.716.926	1.352.889
Totale debiti verso fornitori	1.716.926	1.352.889
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	424.321	1.577.748
Totale debiti verso imprese collegate	424.321	1.577.748
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.067	48.008
Totale debiti verso controllanti	96.067	48.008
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.080	346
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.080	346
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.537	69.560
Totale debiti tributari	73.537	69.560
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.113	128.243
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.113	128.243
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.477	37.066
Totale altri debiti	94.477	37.066
Totale debiti	8.127.745	8.677.144
E) Ratei e risconti	259.503	264.768
Totale passivo	13.447.311	13.545.234

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.780.891	11.597.471
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	313.646	350.453
5) altri ricavi e proventi		
altri	176.325	84.591
Totale altri ricavi e proventi	176.325	84.591
Totale valore della produzione	12.270.862	12.032.515
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	666.213	622.770
7) per servizi	6.550.694	5.971.238
8) per godimento di beni di terzi	517.123	716.741
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.265.549	2.305.806
b) oneri sociali	795.106	832.294
c) trattamento di fine rapporto	146.812	149.658
e) altri costi	114.657	78.432
Totale costi per il personale	3.322.124	3.366.190
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.624	25.952
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	221.703	184.843
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	47.578
Totale ammortamenti e svalutazioni	269.327	258.373
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19.083)	(61.299)
14) oneri diversi di gestione	47.731	248.615
Totale costi della produzione	11.354.129	11.122.628
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	916.733	909.887
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	2
Totale proventi diversi dai precedenti	1	2
Totale altri proventi finanziari	1	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	198.904	167.270
Totale interessi e altri oneri finanziari	198.904	167.270
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(198.903)	(167.268)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	400.000
Totale svalutazioni	-	400.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(400.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	717.830	342.619
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	204.200	207.902
imposte differite e anticipate	211	(5.492)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	204.411	202.410

21) Utile (perdita) dell'esercizio

513.419

140.209



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2019 31-12-2018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	513.419	140.209
Imposte sul reddito	204.411	202.410
Interessi passivi/(attivi)	198.904	187.268
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	916.734	509.887
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	8.765	11.602
Ammortamenti delle immobilizzazioni	269.327	210.795
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	400.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	218.189
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	278.092	840.586
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.194.826	1.350.473
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(19.083)	(61.299)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	703.196	(1.217.966)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(740.597)	(66.948)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(277)	4.603
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.265)	8.362
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	957.245	167.520
Totale variazioni del capitale circolante netto	895.219	(1.165.728)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.090.045	184.745
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(204.411)	(167.268)
(Imposte sul reddito pagate)	(207.902)	(207.902)
(Utilizzo dei fondi)	(89.232)	(53.529)
Totale altre rettifiche	(501.545)	(428.699)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.588.500	(243.954)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(771.583)	(376.751)
Disinvestimenti	12.899	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(306.743)	(379.312)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.065.427)	(756.063)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	134.850	1.633.715
(Rimborso finanziamenti)	(655.207)	(633.698)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(520.357)	1.000.017
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.716	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	0	-
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	0	-

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	0	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.716	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.716	-



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:

- secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio;
- e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto Finanziario".

La Nota Integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427bis C.C., ed alle altre norme del C.C. diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423 C.C.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Con riferimento alle modifiche al C.C. introdotte dal D. Lgs. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota Integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Informazioni generali

La società ASM ISA SpA svolge attività di raccolta e smaltimento rifiuti sul territorio comunale ed in altri Comuni limitrofi e/o appartenenti al medesimo bacino di utenza.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

NOTA INTEGRATIVA - ATTIVO

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, ove richiesto, è stata concordata con il Collegio Sindacale.

Non sono state oggetto di rivalutazione né nell'esercizio a commento, né in precedenti esercizi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Le poste iscritte sono ammortizzate come di seguito:

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Altre	20%
Altre (incentivazione servizio differenziata)	in ragione durata contratto

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

E', comunque, fatto divieto il ripristino per avviamento ed oneri pluriennali.

Movimento delle immobilizzazioni immateriali (art.2427 c.1 nr. 2 C.C.)

Nome	Saldo iniziale netto	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo finale netto
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	270		-	162	108

Immobilizzazioni in corso e acconti	39.057	134.590	10.325		163.322
Altre immobilizzazioni	342.980	172.153		47.462	467.671
Totale immobilizzazioni immateriali	382.307	306.743	10.325	47.624	631.101

Si riferiscono a:

- Le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzate in cinque anni e si riferiscono al software di proprietà.
- Le Immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono al progetto "Differenziare è salute" ed agli investimenti finalizzati all'acquisizione dei contratti di raccolta e smaltimento rifiuti urbani nei comuni limitrofi. Tale progetto ha la sua attuazione a partire dall'esercizio 2018.
- Le Altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi sostenuti per procedura di fatturazione alla pubblica amministrazione e all'analisi dati aziendali finalizzata alla verifica del rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 175 /2016 in materia di società a partecipazione pubblica e sono ammortizzati in cinque anni; ai Progetti di Incentivazione del Servizio Differenziato partiti oltre che per Vigevano, Borgo San Siro e Tromello anche per il Comune di Garlasco ed ammortizzati in base alla durata dei contratti stipulati e alla Progettazione delle Isole Ecologiche nei Comuni di Cassolnovo e Tromello.

* * *

Non sono imputati alle immobilizzazioni immateriali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni sono rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà se coincidente con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi, diversamente sono rilevate alla data (precedente o successiva) di trasferimento di questi ultimi.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Non sono state oggetto di rivalutazione né nell'esercizio in oggetto, né in precedenti esercizi.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Impianti e macchinari Impianti diversi	10,00%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia	10,00%
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	10,00%
Autovetture, motoveicoli e simili	

Triciclo a pedalata assistita	20,00%
Altri beni	
Mobili e arredi	12,00%
Macchine ufficio elettroniche e hardware	20,00%
Costruzioni leggere	10,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti, se esistenti, temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Va segnalato che, sulla base di contabilità industriale, le spese di manutenzione straordinaria, di volta in volta capitalizzate in incremento del valore di specifici automezzi e/o attrezzature, sono ammortizzate in ragione della vita utile residua del cespite incrementato.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

Descrizione del conto	Valore lordo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore lordo finale
Impianti e macchinari	3.053			3.053
Impianti diversi	3.053			3.053
Attrezzature industriali e commerciali	1.462.377	129.787	197.619	1.394.545
Attrezzatura	435.600	123.287	12.773	546.114
Cassonetti	1.026.777	6.500	184.846	848.431
Altre immobilizzazioni materiali	1.338.146	628.567	118.112	1.848.601
Mobili e arredi	42.861	9.862		52.723
Macchine elettriche ed elettroniche	3.032	800	446	3.386
PC Hardware	25.548	5.566		31.114
Automezzi	1.151.480	603.849	101.501	1.653.828
Motoveicoli	30.603	8.490	16.165	22.928
Apparecchiature elettroniche	18.858			18.858
Costruzioni leggere	65.764			65.764
Immobilizzazioni in corso e acconti		13.229		13.229
Immobilizzazioni in corso		13.229		13.229
Totale immobilizzazioni materiali	2.803.576	771.583	315.731	3.259.428

Descrizione del conto	Valore lordo cespite	Fdo Ammort. 2018	Quote ammortam.	Utilizzo Fondo per cessioni	Totale Ammortizzato	Valore residuo cespite
Impianti e macchinari	3.053	458	305		763	2.290
Impianti diversi	3.053	458	305		763	2.290
Attrezzature industriali e comm.	1.394.545	934.023	96.690	176.656	854.057	540.488
Attrezzatura	546.114	259.785	28.617	8.948	279.454	266.660
Cassonetti	848.431	674.238	68.073	167.708	574.603	273.828

Altre immobilizzazioni materiali	1.848.601	759.277	124.708	118.067	765.918	1.082.683
Mobili e arredi	52.723	37.893	1.379		39.272	13.451
Macchine elettriche ed elettroniche	3.386	1.064	597	401	1.260	2.126
PC Hardware	31.114	17.532	3.203		20.735	10.379
Automezzi	1.653.828	631.478	112.688	101.501	642.665	1.011.163
Motoveicoli	22.928	30.603	849	16.165	15.287	7.641
Apparecchiature elettroniche	18.858	18.570	155		18.725	133
Costruzioni leggere	65.764	22.137	5.837		27.974	37.790
Immobilizzazioni in corso e acconti	13.229					13.229
Immobilizzazioni in corso	13.229					13.229
Totale immobilizz. materiali	3.259.428	1.693.758	221.703	294.723	1.620.738	1.638.690

L'incremento delle Attrezzature si riferisce in gran parte all'acquisto di beni strumentali all'attività di servizio e si riferiscono alla naturale rotazione dei beni stessi.

L'incremento degli Automezzi si riferisce all'acquisto di una spazzatrice, di tre autocompattatori da 10mc, 16mc e 25mc, di due autocarri destinati alla movimentazione di cassonetti e di rifiuti e al riscatto di un'altra spazzatrice a noleggio, allo scopo di ampliare il parco aziendale e ridurre i costi di noleggio.

Non significativi gli altri incrementi, mentre i decrementi contabilizzano dismissioni per obsolescenza.

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni materiali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha più in essere dal 2015 alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto, secondo il criterio di cui al comma 1° dell'art. 2426 C.C. Si tiene sempre in considerazione quanto previsto dal n. 3 del suddetto comma nell'ipotesi di valore durevolmente inferiore.

Si riferiscono alla partecipazione nell'impresa collegata Lomellina Energia Srl.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte alla voce B. III dell'attivo.

Partecipazioni	in imprese controllate	in imprese collegate	in imprese controllanti	in altre imprese	Totale	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di bilancio iniziale		7.600.000			7.600.000		
Incrementi							
Decrementi							
Totale variazioni							
Valore di bilancio finale		7.600.000			7.600.000		

La società partecipata da qualche anno è caratterizzata da perdite economiche che ne hanno ridotto il Patrimonio Netto contabile: a seguito delle suddette risultanze economiche, la quota di competenza di ASM ISA SpA, corrispondente al Patrimonio Netto contabile della partecipata, al 31/12/2019 risulta inferiore al valore iscritto in bilancio.

In conseguenza della vendita della partecipazione nel mese di gennaio 2020 al corrispettivo di € 7.700.000 avvalorato da apposita fairness opinion, è stato deciso di mantenere anche per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 il valore già iscritto nel bilancio chiuso al 31/12/2018, ovvero € 7.600.000.

Informazione sulle partecipazioni in imprese collegate (art. 2427 c.1 nr.5 C.C.)

Lomellina Energia Srl

Sede legale:	Parona Lomellina
Capitale sociale:	€ 160.000
Patrimonio netto al 31/12/2019:	€ 30.272.984
di cui perdita di bilancio al 31/12/2019:	€ 780.478
- Quota di partecipazione:	20%
- Valore di bilancio:	€ 7.600.000

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C. si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le rimanenze, tipicamente materiale di consumo e ricambi per automezzi, sono valutate al prezzo medio d'acquisto, ai sensi dell'art. 2426 p.9 e 10 C.C. e con applicazione del criterio del Costo medio ponderato su base annua.

Variazioni delle rimanenze

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale
Valore di bilancio iniziale	122.402					122.402
Variazione nell'esercizio	19.083					19.083
Valore di fine esercizio	141.485					141.485

Hanno sempre valore assoluto e relativo non significativo.

Crediti

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 nr. 8 C.C., i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di crediti di durata inferiore a 12 mesi e/o di costi di transazione di scarsa entità, e/o di differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i crediti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale, o, se inferiore, al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, essendo tutti scadenti entro esercizio successivo, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore di iscrizione e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, che risulta congruo ad esprimere il rischio di insolvenza agli stessi correlato, sulla base del loro costante monitoraggio.

In dettaglio:

Saldo al 31/12/2018	113.555
Utilizzo	23.789
Adeguamento fondo	(51.029)
Incremento fondo	-
Saldo al 31/12/2019	38.737

Attività per imposte anticipate

Assommano ad € 76.556 e si riferiscono alle imposte (IRES e IRAP) connesse a variazioni temporanee deducibili il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile che è lecito attendersi.

Saranno dettagliate nel proseguo della presente Nota Integrativa.

Variazioni dei crediti (art.2427 c.1 nr.4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	di cui oltre esercizio successivo
Cr. v/clienti iscritti nell'attivo circolante	921.311	30.782	952.093	
Cr. v/imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.921.617	(735.261)	2.186.356	8.376
Cr. v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	175	1.283	1.458	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	278.032	(164.364)	113.668	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	76.767	(211)	76.556	
Cr. v/altri iscritti nell'attivo circolante	125.146	(29.894)	95.252	2.723
Totale	4.323.048	(897.665)	3.425.383	11.099

I crediti v/altri sono pari ad € 95.252, di cui € 2.723 aventi durata superiore a cinque anni e riferentisi a depositi cauzionali.

Tutti i crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono iscritti, in quanto già esistenti al 31/12/2015, al valore nominale, non essendoci ragionevoli rischi d'incasso.

Crediti v/clienti

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti	820.346
Fatture da emettere	170.484
Fondo Svalutazione Crediti	(38.737)
Note di credito da emettere	
Totale crediti v/clienti	952.093

Crediti v/controlanti

Descrizione	Importo
ASM Vigevano e Lomellina SpA	8.376
Comune di Vigevano	2.177.980
Totale crediti v/controlanti	2.186.356

Questi crediti esprimono i rapporti di natura commerciale in essere con la Società controllante (ASM Vigevano e Lomellina SpA) e con il Comune di Vigevano, Socio di riferimento di ASM Vigevano e Lomellina SpA.

Crediti tributari

Descrizione	Importo
Crediti IVA	72.471
Crediti v/Erario per anticipi IRES/IRAP	3.702
Imposta di rivalutazione TFR	658
Crediti d'imposta (Carbon Tax)	36.837
Totale crediti tributari	113.668

Crediti v/altri

Descrizione	Importo
Partite sospese attive	84.769
Fornitori c/anticipi	100
Credito diversi	1.600
Crediti v/istituti previdenziali	6.060
Depositi cauzionali	2.723
Totale crediti v/altri	95.252

Sono di valore non significativo ed esprimono poste di natura diversa.

* * *

Tutti i crediti non commerciali sono iscritti al valore nominale in quanto non vi è presumibile rischio di incasso. Come già sottolineato non vi è applicazione del criterio del costo ammortizzato/attualizzazione in quanto hanno scadenza entro esercizio successivo e quelli di durata superiore erano già esistenti al 31/12/2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività di questa natura in bilancio.

Disponibilità liquide

Esprimono il saldo del conto corrente postale.

Ratei e risconti attivi

Nei "Ratei e Risconti" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	7.659	277	7.936
Totale ratei e risconti attivi	7.659	277	7.936

In dettaglio:

Risconti attivi	31/12/2018	31/12/2019
Noleggi	42	12
Assicurazioni e bolli automezzi	1.560	1.513
Commissioni su fidejussioni	1.096	1.096
Canoni affitti	2.500	2.500
Poste diverse	2.461	2.815
Totale risconti attivi	7.659	7.936

Non vi sono poste significative di durata oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 c. 1 nr. 8 C.C.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte al passivo dello Stato Patrimoniale.

Variazioni del Patrimonio Netto (art. 2427 c. 1 nr. 4 C.C.)

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

Descrizione	31/12/2018	Incremento	Decremento	31/12/2019
Capitale Sociale	2.150.000			2.150.000
Riserva legale	84.331	7.010		91.341
Altre riserve				
Versamento soci in conto capitale	1.025.000			1.025.000
Riserva straordinaria di utili	531.336			531.336
Utili portati a nuovo	1.850	133.199		135.049
Utile d'esercizio	140.209	513.419	140.209	513.419
Totale	3.932.726	653.628	140.209	4.446.145

Le variazioni si riferiscono al risultato maturato nell'esercizio.

Prospetto voci patrimonio netto (art.2427 c. 1 nr. 7 bis C.C)

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Copertura perdita	Altro
Capitale	2.150.000				
Riserva di capitale					
- versamento soci in c/capitale	1.025.000	a, b			
Riserva di utili					
- riserva legale	91.341	a, b			
- riserva straordinaria	531.336	a, b, c	531.336		
Quota non distribuibile					
Quota distribuibile			531.336		

a: aumento capitale; b: copertura perdite; c: distribuzione ai soci; d: altri vincoli statutari; e: altro

Composizione Capitale e Riserve

Descrizione	Capitali	Utili	Utili in sospensione	Totale
Capitale	2.150.000			2.150.000
Riserva legale		91.341		91.341
Riserva straordinaria		531.336		531.336
Versamento in conto capitale	1.025.000			1.025.000

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio determinati in modo non aleatorio ed arbitrario necessari a fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare:

- i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati. Si tratta di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio e caratterizzate da incertezza dipendente dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri,
- i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo e nella data di sopravvenienza, connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio che avranno manifestazione negli esercizi successivi.

Altri

Saldo apertura	60.000
Incremento	0
Decremento	0
Saldo a bilancio	60.000

Il Fondo rischi si riferisce:

- a contenzioso con INPDAP per presunti contributi da corrispondere per € 10.000;
- a copertura di possibile condivisione, con operatori dello stesso settore della nostra società, di bonus a rettifica costi smaltimento di cui la società ha beneficiato per € 50.000.

Tali accantonamenti risultano necessari e congrui a circoscrivere l'entità di possibili futuri oneri la cui corresponsione è legata agli esiti delle controversie in essere.

Gli utilizzi sono contabilizzati in ragione della definizione della specifica area di rischio/onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007)

- le quote di TFR maturate fino al 31/12/2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dall'01/01/2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Descrizione	Importo
Valore di inizio esercizio	610.596
Variazioni nell'esercizio	
- accantonamento nell'esercizio	8.765
- utilizzo nell'esercizio	(65.443)
Valore di fine esercizio	553.918

La consistenza del Fondo è al netto di quanto corrisposto al Fondo di Tesoreria Inps.

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti non sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ovvero tenendo conto del fattore temporale.



Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di debiti di durata inferiore a 12 mesi e/o costi di transazione di scarsa entità, e/o differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, infine, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D. Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i debiti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti (art. 2427 c. 1 nr. 4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	di cui oltre esercizio successivo
Debiti v/banche	5.463.284	134.850	5.598.134	2.365.936
Acconti		90	90	
Debiti v/fornitori	1.352.889	364.037	1.716.926	
Debiti v/imprese collegate	1.577.748	(1.153.427)	424.321	
Debiti v/controllanti	48.008	48.059	96.067	
Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	346	734	1.080	
Debiti tributari	69.560	3.977	73.537	
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	128.243	(5.130)	123.113	
Altri debiti	37.066	57.411	94.477	
Totale debiti	8.677.144	(549.399)	8.127.745	2.365.936

Non vi sono debiti aventi durata superiore a 5 anni.

Tutti i debiti con scadenza entro l'esercizio successivo sono contabilizzati al valore nominale. I debiti verso banche con scadenza successiva ai 12 mesi sono contabilizzati al valore nominale in quanto esistenti al 31/12/2015.

Debiti verso banche

Assommano lo scoperto bancario di conto corrente e quanto erogato dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, quale finanziamento da rimborsare in 40 rate posticipate trimestrali, la prima del 31/03/2014 e l'ultima il 31/03/2024. Tale finanziamento matura interessi pari all'euribor (tre mesi) +3,70 ed il residuo saldo al 31/12/2019 somma ad € 3.044.544.

Debiti verso fornitori

Assommano ad € 1.716.926 complessivi.

Debiti v/collegate

I debiti verso Lomellina Energia Srl esprimono quanto dovuto in ragione dei rapporti commerciali trattenuti con la società stessa.

Debiti v/controllanti

Descrizione	Importo
ASM Vigevano e Lomellina SpA	96.044
Comune di Vigevano	23
Totale crediti v/controllanti	96.067

Si riferiscono a debiti di natura commerciale.

Debiti tributari

Descrizione	Importo
Ritenute lavoratori da versare	73.537
Totale debiti tributari	73.537

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono debiti maturati nell'esercizio, ma che saranno versati nell'esercizio successivo; sono comprensivi delle parti a carico azienda ed a carico dipendenti.

Debiti v/altri

Questi debiti assommano poste di natura diversa ed importi residuali.

Suddivisione dei debiti per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 c. 1 nr. 6-ter C.C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	264.768	(5.265)	259.503
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti passivi	264.768	(5.265)	259.503

Ratei passivi	31/12/2018	31/12/2019
Costo del personale	264.176	258.720
Affitti	592	783
Totale ratei passivi	264.768	259.503

Non vi sono poste di durata oltre l'esercizio successivo.

NOTA INTEGRATIVA - CONTO ECONOMICO**Introduzione**

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

Le classi A e B confrontano i componenti positivi costituenti il valore della produzione, relativi alla gestione caratteristica ed accessoria, con i costi della produzione classificati per natura.

L'attività caratteristica identifica i componenti positivi generati da operazioni continuative e relative alla gestione distintiva della società; l'attività accessoria è costituita da componenti positivi che non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Le classi C e D si riferiscono ai componenti positivi e negativi ed alle rettifiche di natura finanziaria e rappresentano l'attività finanziaria della società.

In ossequio del contenuto dell'OIC 12, le poste "straordinarie" non finanziarie sono iscritte nella voce

A.5 se positive

B.14 se negative,

mentre quelle di natura finanziaria sono iscritte in ragione della loro specifica natura nelle corrispondenti voci della classe C.

Nel prosieguo della presente Nota Integrativa si dà puntuale illustrazione delle poste straordinarie se iscritte in conto economico.

I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza economica.

I ricavi delle vendite sono contabilizzati soltanto nel momento in cui si ritengono realizzati e quindi quando lo scambio è avvenuto e pertanto è stata trasferita in modo sostanziale la proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è stato reso o comunque la prestazione eseguita.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita e le prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Descrizione	Importo
Corrispettivo smaltimento rifiuti	10.676.027
Ricavi da prestazioni di servizi	1.104.864
Totale	11.780.891

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	Importo
Da materiale di magazzino	208.798
Da costo del lavoro	50.908
Da servizi industriali	53.940
Totale	313.646

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Importo
Rimborsi assicurativi	8.631
A agevolazioni fiscali	28.567
Plusvalenze patrimoniali	10.535
Altri ricavi e proventi	12.017
Sopravvenienze attive ordinarie	116.575
Totale	176.325

La voce "Altri ricavi e proventi" si riferisce ad entrate residuali che assommano sopravvenienze attive, recuperi costi e rimborsi vari, nonché il corrispettivo per la raccolta di materiale inerte.

La voce "Agevolazioni fiscali" contabilizza i crediti d'imposta maturati in correlazione all'attività sociale di autotrasporto ed esattamente le accise sul carburante.

Non vi sono poste di natura straordinaria.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

La voce acquisti include anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri, se esistenti, sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13, utilizzate solo in via residuale. Non vi sono poste di natura straordinaria.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Non vi sono poste di natura straordinaria.

Proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi

Non vi sono proventi di questa natura in bilancio.

Proventi diversi

Si riferiscono ad interessi attivi su c/c.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 nr. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Descrizione	Importo
Interessi passivi finanziamento lungo termine	116.122
Interessi ed altri oneri finanziari	82.781
Interessi passivi diversi	1
Totale	198.904

Composizione della voce 17 bis: utili - perdite su cambi

Non vi sono poste di questa natura.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono poste di questa natura.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 c. 1 nr. 13 C.C.)

Atteso quanto già illustrato, non vi sono poste di questa natura ad eccezione della svalutazione della partecipazione sociale il cui onere rappresenta un evento che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio è da considerare eccezionale in quanto non rientra nelle normali revisioni aziendali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti definite/pagate nell'esercizio a commento, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite attive e passive in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte anticipate/differite

Descrizione	Valore iniziale	Rettifica dell'anno	Valore residuo	Aliquota	Imposta a bilancio
Imposte anticipate					
Ammortamento avviamento	9.729	(811)	8.918	27,90%	2.488
Accantonamento rischi futuri	50.000		50.000	27,90%	13.950

Eccedenza Fdo svalutazione crediti	93.427	(74.818)	18.609	24,00%	4.466
Eccedenza manutenzioni	154.665	77.218	231.883	24,00%	55.652
Emolumento non pagato	2.340	(2.340)	0	24,00%	0
Saldo					76.556

Conformemente ai principi contabile nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e l'IRAP.

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	717.830	
Crediti d'imposta su dividendi/fondi comuni		
Risultato prima delle imposte	717.830	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.107.025
Onere fiscale teorico (aliquota base)	172.279	43.174
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	113.629	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(63.772)	(811)
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	
Differenze permanenti positive che non si riverseranno negli esercizi successivi	17.402	1.823
Differenze permanenti negative che non si riverseranno negli esercizi successivi	(109.668)	(28.567)
Imponibile fiscale	675.421	1.079.470
Utilizzo perdite fiscali pregresse		
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	675.421	
Valore della produzione estera		
Imponibile fiscale al netto del valore della produzione estera		1.079.470
Imposte correnti (aliquota base)	162.101	42.099
Abbattimenti per agevolazioni fiscali		
Imposte correnti effettive	162.101	42.099

Il Conto Economico dell'esercizio evidenzia un utile di esercizio di € 513.419 alla cui formazione hanno contribuito:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
A) Valore della produzione			
Corrispettivo comuni	11.780.891	11.597.471	183.420
Incremento di immobilizzazioni da prestazione di servizi	313.646	350.453	(36.807)
Proventi e ricavi diversi	176.325	84.591	91.734
Totale	12.270.862	12.032.515	238.347
B) Costo della produzione			
Per materie prime	666.213	622.770	43.443
Per servizi	6.550.694	5.971.238	579.456
- Costi industriali	6.120.788	5.581.022	539.766
- Costi commerciali	53.216	24.176	29.040
- Costi amministrativi	376.690	366.040	10.650
Per noleggio, concessioni ed affitti	517.123	716.741	(199.618)
Per il personale	3.322.124	3.366.190	(44.066)
Per ammortamenti e svalutazioni	269.327	258.373	10.954
Variazione delle rimanenze prime	(19.083)	(61.299)	42.216
Accantonamenti per rischi			

Per oneri diversi	47.731	248.615	(200.884)
Totale	11.354.129	11.122.628	231.501
Differenza	916.733	909.887	6.846
C) Proventi e oneri finanziari			
Proventi			
- da imprese collegate			
- proventi diversi			
- interessi su depositi bancari e c/c postali	1	2	(1)
Totale	1	2	(1)
Oneri			
- interessi su finanziamento a lungo termine	(116.122)	(138.313)	22.191
- interessi e altri oneri finanziari	(82.782)	(28.957)	(53.825)
Totale	(198.904)	(167.270)	(31.634)
Differenza C	(198.903)	(167.268)	(31.635)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Svalutazioni			
- di partecipazioni		(400.000)	400.000
- immobilizz. finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
Totale		(400.000)	400.000
Risultato prima delle imposte	717.830	342.619	375.211
Imposte sul reddito			
- correnti	(204.200)	(207.902)	3.702
- anticipate	(211)	5.492	(5.703)
- differite			
Totale imposte	(204.411)	(202.410)	(2.001)
Utile/(Perdita) d'esercizio	513.419	140.209	373.210

Rispetto all'esercizio precedente, le entrate non hanno subito variazioni significative, mentre sono cresciuti i costi operativi in correlazione all'ampliamento del bacino d'utenza dell'attività di raccolta differenziata.

La posizione finanziaria netta della società è sostanzialmente invariata, conseguente ad un incremento dei flussi derivanti dalla gestione corrente e ad un decremento relativo agli investimenti in nuovi beni, al rimborso dei finanziamenti in essere e ad un peggioramento dei debiti a breve termine verso gli Istituti di credito.

NOTA INTEGRATIVA - RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa (metodo indiretto), dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Indici di redditività

		2019	2018
	(A-B)		
ROS:	----- X 100	7,78%	7,85%
	A1		
	utile netto		
ROE:	----- X 100	12,26%	3,63%

	(PN anno x + PN anno x-1)/2		
	(A- B)		
ROI:	----- X 100	11,82%	10,23%
	(PN + indebitamento finanz. Netto anno x e anno x-1)/2		

	2019	2018
Passività finanziarie a breve	3.232.198	2.418.704
Passività finanziarie a M/L	2.365.936	3.044.580
Attività finanziarie e disponibilità		
Indebitamento finanziario netto	5.598.134	5.463.284

	2019	2018
Patrimonio netto	4.446.145	3.732.726
Indebitamento finanziario netto	5.598.134	5.463.284
Capitale Investito	10.044.279	9.396.010

Migliorano gli indici economici correlati all'attività caratteristica.

La posizione finanziaria netta della società è sostanzialmente invariata, conseguente ad un incremento dei flussi derivanti dalla gestione corrente e ad un decremento relativo agli investimenti in nuovi beni, al rimborso dei finanziamenti in essere e ad un peggioramento dei debiti a breve termine verso gli Istituti di credito.

Gli investimenti hanno assorbito € 1.078.000 circa.

E' stato rimborsato per € 655.000 circa il finanziamento bancario in essere.

Le risorse sono state recuperate da una maggiore esposizione a breve verso istituti di credito.

La movimentazione finanziaria complessiva è stata fortemente influenzata da una abituale esposizione creditoria verso l'ente controllante.

NOTA INTEGRATIVA - ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite
- Informazioni ex art. 1 c. 125 L 124/17 (contributi P.A.)

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni proprie (art. 2428 c. 3 nr. 3 C.C.)

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Categorie	Dipendenti al 01/01/2019	Assunti	Dimessi	Passaggi	Dipendenti al 31/12/2019	Consistenza media
Quadri/Impiegati	19		1		18	18,50

Operai	49				49	49,00
Totale	68		1		67	67,50

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.080	21.168
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzia prestate		

I compensi sono stati attribuiti sulla base di apposita delibera di assemblea dei soci.

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

Il controllo contabile è affidato dall'Assemblea Soci in data 26/07/2019 al Revisore Legale il cui compenso imputato all'esercizio corrente è pari ad € 3.467.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

La società, con Capitale Sociale pari ad Euro 2.150.000, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 2.150.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00.

Si precisa che al 31/12/2019 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni

La società non ha contratto impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Fidejussioni prestate	144.786
Totale	144.786

Fidejussioni prestate assommano garanzie rilasciate a terzi per lo svolgimento dell'attività sociale.

Passività potenziali

Non vi sono situazioni di questa natura, fatta eccezione per il valore economico della società partecipata che, nei recenti esercizi, consegue sistematicamente risultati negativi.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Si informa che la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha effettuato operazioni con parti correlate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Sinteticamente in dettaglio:

Costi e ricavi

Società	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Proventi straord.	Oneri straord.
ASM Vigevano e Lomellina SpA		183.650				
ASM Energia SpA		4.273				
Lomellina Energia Srl		1.801.186				

Crediti e debiti

Società	Crediti	Debiti
ASM Vigevano e Lomellina SpA	8.376	96.044
ASM Energia SpA	378	
Lomellina Energia Srl	7.600	424.321

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

In data 27 gennaio 2020 è stata ceduta alla società A2A Ambiente Spa la partecipazione in Lomellina Energia Srl, pari al 20% del capitale sociale, al corrispettivo di € 7.700.000.

Conseguentemente nei primi mesi del 2020 la Vostra Società ha migliorato la posizione finanziaria e ridotto drasticamente gli oneri finanziari.

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società appartiene al Gruppo ASM Vigevano ed è controllata dalla società ASM Vigevano e Lomellina SpA che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi dell'art. 2497 bis 4° comma C.C., i dati rilevati dall'ultimo bilancio approvato (31/12/2018) della società ASM Vigevano e Lomellina SpA sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		89.830.233
Crediti verso soci		
Immobilizzazioni	79.006.418	
Attivo circolante	10.813.225	
Ratei e risconti	10.590	
PASSIVO		89.830.233
Patrimonio Netto	80.821.561	
Fondi per rischi ed oneri	2.972.613	

TFR di lavoro subordinato	801.354	
Debiti	3.802.845	
Ratei e risconti	1.431.860	
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	14.239.576	
Costi della produzione	13.206.348	
Differenza		1.033.228
Proventi e oneri finanziari		548.709
Rettifiche di attività finanziarie		
Risultato ante imposte		1.581.937
Imposte sull'esercizio		(442.197)
Utile/(Perdita) d'esercizio		1.139.740

La società redige il bilancio consolidato.

Prospetto ex art. 1 c. 125 L. 124/17

La società non ha ricevuto nell'esercizio a commento sovvenzioni, contributi e/o comunque vantaggi economici di cui all'art. 1 c. 125 L. 124/17 ad eccezione dei crediti d'imposta per l'attività di autotrasporto.

Nota integrativa, parte finale

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si suggerisce di destinare l'utile di € 513.419 a Utili portati a nuovo.

* * *

Non esistono ulteriori considerazioni da svolgere sui contenuti delle voci di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati.

L'Amministratore Unico
Arch. Giorgio Tognon



RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE

ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI SPA

Sede in Vigevano – Capitale Sociale € 2.150.000 i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PAVIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02071890186

Partita IVA: 020071890186 – N. Rea: 243257

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI
SENSI DELL'ART. 2429, co. 2, c.c.**

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale, nell'attuale composizione, è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 26/07/2019; nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal CNDCEC e nel rispetto dei principi di revisione (ISA Italia).

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere

evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Nel corso dei primi mesi del 2020 si è appreso quanto segue:

- con l'assemblea dei soci del 27/01/2020 è stato dato mandato all'A.U. di procedere alla cessione della partecipazione di Lomellina Energia s.r.l. partecipata al 20%.
- con assemblea del 30 marzo 2020 ai sensi dell'art.4, c.2 e 6, c-3, L.444/1994 a cui rinvia l'art.11 (Organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico), c. 15 d.lgs.175/2016 è risultato riconfermato Amministratore Unico della società il sig. arch. Giorgio Tognon.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni

particolari da riferire Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Per quanto riguarda i valori del bilancio d'esercizio precedente si rimanda alla relazione, allo stesso allegata, redatta in data 6 giugno 2019.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano un utile d'esercizio di € 513.419 che si riassume nei seguenti valori:

	31/12/2019
STATO PATRIMONIALE	euro
Immobilizzazioni immateriali - materiali - finanziarie	9.869.791
Attivo circolante	3.569.584
Ratei e risconti attivi	<u>7.936</u>
TOTALE Attivo	13.447.311
Patrimonio netto (ante risultato)	3.932.726
Fondi per rischi e oneri	60.000
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	553.918
Debiti	8.127.745
Ratei e risconti passivi	<u>259.503</u>
TOTALE	<u>12.933.892</u>
UTILE D'ESERCIZIO	<u>513.419</u>
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	12.270.862
Costi della produzione	- 11.354.129
Proventi ed oneri finanziari	- 198.903
Imposte dell'esercizio	<u>- 204.411</u>
UTILE D'ESERCIZIO	<u>513.419</u>

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto secondo la prescritta configurazione di legge in applicazione delle disposizioni del Codice Civile, nell'osservanza dei principi di redazione prescritti dall'art. 2423 bis e dei criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C.

Lo schema dello Stato patrimoniale unitamente al Conto economico risulta conforme alle richieste del codice civile di cui agli articoli 2424 e 2425 C.C., così come sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato patrimoniale dettate dall'articolo 2424 bis

del C.C..

Il Rendiconto finanziario risulta conforme all'articolo 2425 ter del C.C.

Nella Nota Integrativa vi sono i contenuti richiesti dagli articoli 2427 e 2427 bis C.C.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2019, così come redatto dall'Amministratore Unico.

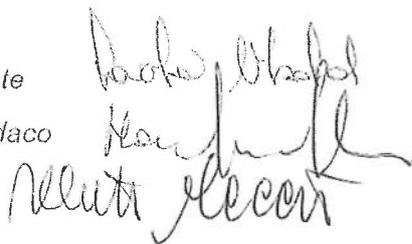
Vigevano, 5 giugno 2020

Il Collegio Sindacale

Carla dott.ssa Niboldi – Presidente

Maria Luisa rag. Portaluppi – Sindaco

Alberto dott. Caccia – Sindaco



*RELAZIONE DEL
REVISORE INDIPENDENTE*

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

*Incaricato delle funzioni di revisore legale (art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n° 39)
sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019*

All'Assemblea degli azionisti di

ASM IMPIANTI SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio.

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nel paragrafo "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione delle capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della

continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o comportamenti non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del sistema di controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione dall'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base, agli elementi probativi acquisiti sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successive possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia tra gli aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari.

Gli amministratori della società sono responsabili della predisposizione della relazione sulla gestione della ISA Spa al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI S.p.A., nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI S.p.A. al 31 dicembre 2019.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Vigevano, 04/06/2020

Il Revisore

Carlo Drovanti



SOMMARIO

L'ATTIVITA' AZIENDALE

- Relazione sulla gestione 2019

BILANCIO D'ESERCIZIO

NOTA INTEGRATIVA

- Analisi e commento delle voci dello Stato Patrimoniale
- Analisi e commento delle voci del Conto Economico

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE